

11 dicembre 2019 [COMMENTA](#)

Kickboxing, la cremasca Carrabotta trionfa al K1 Open World 2019



Milano, capitale degli sport da Ring, ospita il K1 Open World 2019. Saranno presenti alla manifestazione 21 nazioni e 86 palestre italiane: questi i numeri di un torneo Mondiale che ha visto competere alcuni tra i migliori combattenti di K1 del Pianeta. Presenti anche alcuni dei più grandi promoter italiani del settore: infatti tra i 4 Ring e 3 tatami si aggiravano Armen Petrosyan e il manager Paolo Biotti, per prendere nota degli atleti di valore da ingaggiare per i propri Gala Italiani e Internazionali.

La Kickboxing Crema, con gli allenatori Verdelli e Lodola, ha preso parte al meeting con Federica Carrabotta, impegnata nel Torneo nella specialità K1 Light Categoria -56 Kg femminile. I primi due giorni sono sfilati via veloci tra formalità del peso, visite mediche, riscaldamenti e allenamenti, mentre la domenica era il

giorno in cui si disputavano le gare della nostra Categoria. L'incontro, fissato nella prima parte del pomeriggio, vedeva Carrabotta di fronte ad una Fighter campana. I Match si disputavano sulla lunghezza dei tre round da due minuti l'uno. "Federica – fanno sapere dalla KBC – affronta questa Gara con la consapevolezza dei suoi mezzi, del buon lavoro fatto in vista dell'evento, e l'esperienza fatta allo scorso Mondiale in Irlanda con la Nazionale italiana le da uno stimolo in piu per dare il 101 % ad ogni incontro, in questa categoria di peso in Italia è lei il riferimento".

L'incontro parte subito con i botti, con le contendenti che si affrontano a muso duro, entrambe vogliono il centro del ring e non mollano un centimetro nessuna indietreggia. Ritmo alto e frequenza di colpi elevata, il contesto ideale per la fighter cremasca questo modo di combattere, ma i primi due round sono di sostanziale parità: nella terza ripresa Carrabotta, aumentando ancora l'intensità dello scontro, costringe l'avversaria ad andare in debito di fiato, permettendo alla cremasca di andare a segno con colpi più precisi e efficaci. A questo punto la campana ha cercato di sfuggire ai colpi della rappresentante della KBC iniziando ad indietreggiare, ma questo atteggiamento arrendevole convince i giudici ad aggiudicare la vittoria a Carrabotta in uno dei tornei più importanti d'Europa.

